

## □ **Mozione n. 275**

*presentata in data 3 luglio 2008*

a iniziativa dei Consiglieri Brandoni, Altomeni

**“Promozione del trasporto integrato treno/bicicletta”**

### L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Visti:

- a) i dati dell'Organizzazione mondiale della sanità secondo cui l'80 per cento dei cittadini europei abita nelle aree urbane e metropolitane in cui avviene il 90 per cento degli spostamenti quotidiani, dei quali il 50 per cento non supera i 5 km ed il 30 per cento non supera i 3 km;
- b) i dati ISFORT secondo cui il 15 per cento degli spostamenti quotidiani in Italia non supera i 1 km e il 40 per cento non supera i 2 km;
- c) gli impegni assunti dal nostro Paese con la ratifica del protocollo di Kyoto per la riduzione dei gas serra;
- d) le “Linee guida della strategia comunitaria per il periodo 2007/2013” in cui si raccomanda agli Stati membri di promuovere i modi di trasporto alternativi ed il trasporto combinato per controbilanciare il predominio dei trasporti stradali;

Vista:

la “Risoluzione sulle nuove prospettive e le nuove sfide per un turismo europeo sostenibile” approvata dal Parlamento europeo nella seduta dell'8 settembre del 2005 che al punto 50) sottolinea la necessità di promuovere i viaggi combinati treno/bicicletta, ritiene la realizzazione della rete ciclabile EuroVelo uno strumento utile allo scopo, chiede alle compagnie ferroviarie di consentire il trasporto biciclette al seguito anche sui treni a lunga distanza e transfrontalieri, come peraltro avviene già ora in Francia con i TGV;

la “Carta dei diritti dei passeggeri ferroviari” approvata dal Parlamento europeo il 18 gennaio 2007, secondo la quale tutti i treni dovranno prevedere zone speciali riservate anche alle biciclette e che i gestori di treni e stazioni dovranno garantire l'accessibilità ai convogli, ai marciapiedi e alle stazioni eliminando ogni ostacolo alle operazioni di imbarco e sbarco;

Considerato:

che lo sviluppo del trasporto integrato treno/bicicletta è una forma di intermodalità sostenibile anche per il trasporto pendolare;

che il cicloturismo, forma sempre più diffusa di turismo sostenibile anche nella nostra regione, abbisogna quale elemento prioritario, insieme alle necessarie infrastrutture ciclabili, del supporto del treno;

che il trasporto integrato treno/bicicletta nel territorio regionale va ritenuto strategico anche in quanto:

- a) contribuisce alla riduzione della congestione delle strade e del rischio di incidenti stradali;
- b) può spostare importanti flussi di traffico dal trasporto motorizzato individuale al trasporto pubblico e, per questa via, ridurre i livelli di inquinamento da traffico;
- c) promuove la cultura dell'ecomobilità e contribuisce a formare cittadini consapevoli e responsabili;
- d) consente alle società di trasporto pubblico di fidelizzare la clientela e di acquisire nuove quote di mercato;

Ritenuto pertanto che è necessario promuovere ed incentivare lo sviluppo del trasporto combinato treno/bicicletta intervenendo sia sulle infrastrutture (stazioni e aree pertinenti da attrezzare a servizi quali parcheggio, noleggio, deposito, assistenza e riparazione cicli), sia sul materiale rotabile (al fine di garantire il trasporto delle bici al seguito sul maggior numero possibile di convogli) ed anche sulla struttura tariffaria

### DÀ MANDATO

alla Giunta regionale ad operare di concerto con i soggetti interessati per la stesura di un protocollo d'intesa finalizzato a:

- 1) impegnare le società che effettuano servizi di trasporto ferroviario, in fase di acquisto di nuovo materiale per il trasporto passeggeri o di ristrutturazione di vetture esistenti, a prevedere appositi spazi destinati al trasporto delle biciclette al seguito;

- 2) impegnare le società che gestiscono le infrastrutture ad interventi finalizzati a facilitare la movimentazione delle bici nelle stazioni e l'accessibilità ai convogli - percorsi guidati, apposizioni di scivoli o canaline lungo le scale di accesso ai binari o possibilità di utilizzo degli ascensori interni alle stazioni, indicazioni su monitor ed orari ferroviari dell'ubicazione nel convoglio del vano porta-biciclette (testa o coda convoglio) ed annuncio tramite altoparlanti all'arrivo del treno, nonché a realizzare in aree pertinenti appositi spazi attrezzati a servizi per i cicli;
- 3) realizzare con le società del trasporto ferroviario un piano di comunicazione permanente all'utenza al fine di dare la più ampia e capillare informazione del servizio, contribuendo così a modificare le abitudini dei viaggiatori a favore del servizio integrato treno/bicicletta;
- 4) prevedere, al fine di incentivare il trasporto delle bici al seguito e favorire il perseguimento degli obiettivi sopraindicati, la gratuità del trasporto bicicletta al seguito sui treni regionali attrezzati e per le percorrenze interne al territorio regionale fino alla scadenza degli attuali contratti di servizio e con riconoscimento da parte della Regione alle società di trasporto ferroviario dei relativi oneri tariffari.